SCUOLA FQ
DI CITTADINANZA
DOMENICO DE MASI

Corso n.6
10 lezioni, 20 ore

CINDIA
Alla scoperta della Cina e dell'India

Responsabili scientifici: Pino Arlacchi
Moderatrice: Miriam Mirolla

Dal 19 novembre al 18 dicembre, ogni giovedì e venerdì, ore 18.00-20.00
Lezioni in modalità webinar e on demand.

Descrizione del corso
Cina e India sono i colossi asiatici dominanti nello scenario mondiale, ognuno con propri punti di forza e debolezza. Attraverso un approccio interdisciplinare – che integra economia politica comparata, urbanistica e studi culturali – il corso mira a evidenziare somiglianze, divergenze e intersezioni.

La Cina brilla per la sua impressionante scala industriale, è leader mondiale nella manifattura avanzata, innovazione tecnologica e supply chain. Iniziative come la Belt and Road Initiative (BRI) ne amplificano l'influenza geopolitica e la rendono una potenza esportatrice ineguagliabile. Tuttavia, la Cina inciampa su alcune debolezze strutturali: una domanda interna debole, una sovrapproduzione in aree come quella dei veicoli elettrici che scatena guerre di prezzi, una crescita del 4,5-5% frenata dal protezionismo americano, debito alto e un invecchiamento demografico che erode la forza lavoro.

L'India, quarta economia mondiale con un PIL di oltre 4,1 trilioni di dollari, sfrutta un "dividendo demografico" giovane e dinamico, un boom nei servizi IT e digitali, e consumi che pesano per il 58% del PIL, con proiezioni di crescita al 6-7%. Ma anche l'India ha i suoi talloni d'Achille: infrastrutture carenti, sanità pubblica inadeguata, burocrazia asfissiante e un divario urbano-rurale che gonfia i costi logistici e limita il suo pieno sviluppo.

Per analizzare e capire meglio queste dinamiche la Scuola di cittadinanza del Fatto Quotidiano propone questo corso, con la supervisione scientifica del prof. Pino Arlacchi e il coordinamento della Prof.ssa Miriam Mirolla, rivolto

a fornire ai partecipanti, strumenti critici per comprendere come Cina e India stiano ridefinendo il nuovo ordine mondiale.

Temi chiave. Nel corso vengono esaminati i processi storici che hanno avviato la modernizzazione, dal "Grande Balzo in Avanti" maoista alla Riforma Economica di Deng Xiaoping in Cina, e dall'indipendenza gandhiana alle liberalizzazioni neoliberali di Narasimha Rao in India.
Un focus centrale è dedicato alle dinamiche economiche e geopolitiche contemporanee. La Cina emerge come fabbrica del mondo, con il modello di "socialismo con caratteristiche cinesi" e la BRI che ridefinisce le rotte commerciali globali. L'India, invece, si afferma come hub tecnologico e demografico, trainata dal settore IT e dalle riforme di Modi, anche se alle prese con le disuguaglianze sociali e la transizione energetica.
Dal punto di vista delle trasformazioni urbane, sociologiche e ambientali, il corso analizza e mette a confronto megalopoli come Shanghai e Mumbai: laboratori di architettura futurista, vere e proprie "città-mondo" dove l'urbanizzazione accelerata deve fare i conti con l'emergenza climatica. Approfondire la dimensione culturale dei due Paesi sarà infine la base sicura per riflettere sui sistemi di valori che plasmano e modellano le due diverse identità nazionali.

Articolazione del corso e metodologia. Il corso di 20 ore è tenuto da un gruppo interdisciplinare di esperti, ricercatori e docenti provenienti dalle maggiori università italiane.
Segue il consueto format della Scuola: 10 lezioni di due ore ciascuna: 60 minuti di lezione e 60 minuti di discussione plenaria in cui si alternano "incursioni" musicali, letterarie e cinematografiche che arricchiscono lo scenario offerto dal corso affiancando il punto di vista umanistico a quello scientifico.

Docenti. Federico R. Antonelli (Università Roma Tre), Alessandro Aresu (Limes), Pino Arlacchi (sociologo), Antonio Armellini (Ambasciatore), Tommaso Bobbio (Università di Torino), Ivan Cardillo (Istituto Diritto cinese, China University of Political sciences and law), Oliviero Diliberto (Università di Roma La Sapienza), Giada Messetti (sinologa), Ettore F. Sequi (Ambasciatore).

Attestati

Alla fine del corso, per coloro che avranno seguito regolarmente almeno l'80% delle lezioni, verrà rilasciato un badge elettronico di frequenza emesso nel rispetto degli standard di certificazione europea.



PROGRAMMA

1. LEZIONE 1 – La Cina spiegata all'Occidente

Giovedì 19 novembre 2026

Prof. Pino Arlacchi

ore 18.00-18.05 Introduzione della moderatrice, prof.ssa Miriam Mirolla

ore 18.05-18.15 Incursione musicale del maestro Aurelio Canonici

La musica cinese - Si tratta di una musica intesa a rappresentare le stagioni, i cicli, l'ordine in cielo come in terra, mostrerò i legami con i riferimenti filosofici, il Feng Shui e il Taoismo ad esempio, il controllo morale (Confucio), la scala pentatonica (così diversa dalla nostra occidentale di 7 suoni), i loro strumenti musicali, divisi a seconda del materiale (come le Campane).

ore 18.15-19.00 Lezione del prof. Arlacchi

La Cina spiegata al' Occidente è il risultato di una ricerca durata più di trenta anni, compiuta da uno studioso occidentale che ha guardato alla Cina con le coordinate analitiche e politiche proprie dello stesso Occidente. I tre megafattori che stanno alla base dello Stato-civiltà cinese sono stati individuati perciò sulla base di una comparazione con la vicenda dell'Europa e degli Stati Uniti. Ed è da questo confronto che nascono le possibili "lezioni" per noi. Il ruolo della pace e dell'avversione alla guerra e alla violenza, la qualità della leadership politica e la sottomissione del mercato allo Stato sono elementi cruciali per l'analisi della crisi attuale dell'Occidente.

ore 19.00-20.00 Discussione plenaria

2. LEZIONE 2 – L'India nella geopolitica della tecnologia

Venerdì 20 novembre 2026

Prof. Alessandro Aresu

ore 18.00-18.05 Introduzione della moderatrice, prof.ssa Miriam Mirolla

ore 18.05-18.15 Incursione letteraria del prof. Luca Sommi

Marx e la sua attualità

ore 18.15-19.00 Lezione del prof. Aresu

Tra gli investimenti sui semiconduttori, i summit sull'intelligenza artificiale e il nuovo ruolo nella filiera elettronica, l'India sta cercando di avere una parte più rilevante nella geopolitica della tecnologia. Riuscirà a percorrere un cammino di crescita simile a quello delle "tigri asiatiche" e della Cina?

ore 19.00-20.00 Discussione plenaria

3. LEZIONE 3 – La diplomazia culturale tra Italia e Cina

Venerdì 27 novembre 2026

Prof. Federico Antonelli

ore 18.00-18.05 Introduzione della moderatrice, prof.ssa Miriam Mirolla

ore 18.05-18.15 Incursione cinematografica del prof. Nicola Calocero

Ritratto di Zhang Yimou. Un profilo di Zhang Yimou, il primo regista cinematografico cinese ad avere avuto fortuna in Europa sin dai suoi esordi negli anni '80

ore 18.15-19.00 Lezione del prof. Antonelli

La classicità come strumento di diplomazia culturale tra Italia e Cina: continuità, innovazione e dialogo tra civiltà. Traduzioni, mostre e collaborazioni accademiche offrono nuove opportunità di conoscenza reciproca, cooperazione e proiezione internazionale, anche a livello multilaterale.

ore 19.00-20.00 Discussione plenaria

4. LEZIONE 4 – La Cina è un'aragosta: sfide interne e nuovi equilibri mondiali

mercoledì 2 dicembre 2026

Prof.ssa Giada Messetti

ore 18.00-18.05 Introduzione della moderatrice, prof.ssa Miriam Mirolla

ore 18.05-18.15 Incursione letteraria del prof. Luca Sommi

Marx e la sua attualità

ore 18.15-19.00 Lezione della prof.ssa Messetti

Dall'ascesa sul palcoscenico globale, ai problemi interni, passando per innovazione e competizione con gli Stati Uniti: una lezione per comprendere la Cina di oggi, i suoi obiettivi strategici e perché le sue scelte influenzano sempre di più anche il nostro futuro.

ore 19.00-20.00 Discussione plenaria

5. LEZIONE 5 – L'India di Narendra Modi: un percorso in costruzione fra grande potenza in costruzione e interlocutore globale

Giovedì 3 dicembre 2026

Prof. Antonio Armellini

ore 18.00-18.05 Introduzione della moderatrice, prof.ssa Miriam Mirolla

ore 18.05-18.15 Incursione musicale del maestro Aurelio Canonici

La musica indiana - Essendo una musica tradizionalmente concepita come ascesa spirituale, si farà riferimento ai loro testi sacri (i Veda, ma anche il Nada Yoga, Yoga del suono), la loro teoria musicale, così diversa dalla nostra (Raga e Tala), la loro mitologia e il loro strumenti musicali (non solo il Sitar).

ore 18.15-19.00 Lezione del prof. Armellini

Dal caleidoscopio indiano emerge un paese che cresce oltre le aspettative. Ha una proiezione di politica estera sempre più assertiva, ma la Cina resta un macigno; è un gigante informatico e nei servizi e cerca (con fatica) di diventarlo anche nel manifatturiero; le riforme economiche funzionano ma in troppi vivono sotto la soglia della povertà assoluta; è il più popoloso al mondo ma teme una disoccupazione giovanile destabilizzante; ha in Modi un leader incontrastato, ma l'usura del potere e un eccezionalismo induista pericoloso creano più di una nube.

ore 19.00-20.00 Discussione plenaria

6. LEZIONE 6 – L'India indipendente: cittadinanza multilivello, secolarismo e nazione

Venerdì 4 dicembre 2026

Prof. Tommaso Bobbio

ore 18.00-18.05 Introduzione della moderatrice. Prof.ssa Miriam Mirolla

ore 18.05-18.15 Incursione cinematografica del prof. Nicola Calocero
L'India di Rossellini. Il maestro del Neorealismo con una grande intuizione fu il primo regista occidentale a girare un documentario sull'India nel 1958.
ore 18.15-19.00 Lezione del prof. Bobbio
la lezione presenterà il modo in cui fu costruita l'architettura della democrazia dell'India indipendente, attraverso la Costituzione: uno sguardo sulle politiche economiche e industriali impostate dai primi governi, per dare un'idea dei cambi drastici che poi succedono dagli anni '90 in poi con le riforme neoliberali (e tutto quello che si innesca da lì
ore 19.00-20.00 Discussione plenaria

7. LEZIONE 7 – Come si governa la Cina

Giovedì 10 dicembre 2026

Prof. Ivan Cardillo

ore 18.00-18.05 Introduzione della moderatrice, prof.ssa Miriam Mirolla
ore 18.05-18.15 Incursione musicale del maestro Aurelio Canonici
La Cina vista da un grande compositore europeo: Turandot, di Giacomo Puccini. Breve analisi di questa straordinaria opera nella quale Puccini ha riprodotto tante melodie originali autentiche cinesi.
ore 18.15-19.00 Lezione del prof. Cardillo
La Cina non è un monolite governato da un centro onnipotente, ma un sistema complesso fondato sull'equilibrio tra governo centrale e autorità locali. La lezione analizza come istituzioni e fonti del diritto consentano di coniugare pianificazione di lungo periodo, adattamento ai territori, continuità dell'azione pubblica e costante innovazione.
ore 19.00-20.00 Discussione plenaria

8. LEZIONE 8 – La lunga marcia. L'avventura del diritto nella Repubblica Popolare Cinese

Venerdì 11 dicembre 2026

Prof. Oliviero Diliberto

ore 18.00-18.05 Introduzione della moderatrice, prof.ssa Miriam Mirolla
ore 18.05-18.15 Incursione letteraria del prof. Luca Sommi
Marx e la sua attualità
ore 18.15-19.00 Lezione del prof. Diliberto
Il Codice civile cinese è stato approvato dall'Assemblea del Popolo il 28 di maggio del 2020 ed è entrato in vigore il 1gennaio dell'anno seguente. Esso è frutto dell'innesto del modello civilistico occidentale (Civil Law), fondato sul sistema e le categorie giuridiche del diritto romano, sulla plurimillenaria tradizione culturale cinese. Come e perché sia stata possibile questa "ibridazione", e quali siano le conseguenze nella società cinese, è oggetto di questo incontro.
ore 19.00-20.00 Discussione plenaria



9. LEZIONE 9 - Tra storia e mito: l'ascesa del fondamentalismo hindu nell'India di oggi

Giovedì 17 dicembre 2026

Prof. Tommaso Bobbio

ore 18.00-18.05 Introduzione della moderatrice, prof.ssa Miriam Mirolla

ore 18.05-18.15 Incursione cinematografica del prof. Nicola Calocero

Ritratto di Mira Nair. Un profilo di Mira Nair, la regista di origini indiane che si è sempre confrontata sul tema dell'integrazione. È la madre di Mamdami, il sindaco di New York.

ore 18.15-19.00 Lezione del prof. Bobbio

la lezione tratterà dell'ascesa del fondamentalismo hindu a partire dagli anni '80 del 900, per arrivare ai dieci anni di Narendra Modi al governo del paese. Una lettura del futuro dell'India sul fronte tecno-industriale, scientifico e culturale.

ore 19.00-20.00 Discussione plenaria

10. LEZIONE 10 – Cindia nel futuro

Venerdì 18 dicembre 2026

Prof. Ettore Francesco Sequi

ore 18.00-18.05 Introduzione della moderatrice, prof.ssa Miriam Mirolla

ore 18.05-18.15 Incursione musicale del maestro Aurelio Canonici

L'India, vista da un grande compositore europeo: i Pescatori di perle di Bizet, contenente anche una preghiera (cantata) alla dea Brahma, ma anche la Lakmé di Delibes, opera che mostra lo scontro tra l'imperialismo occidentale e la spiritualità incontaminata della sacerdotessa indiana Lakme.

ore 18.15-19.00 Lezione del prof. Sequi

La capacità di progettare caratterizza in modi diversi la Cina e l'India. Nella lezione saranno analizzati i pesi, le capacità di influenza strategica e le prospettive geopolitiche dei due Paesi.

ore 19.00-20.00 Discussione plenaria



BIOGRAFIE

Docenti

Federico Roberto Antonelli. Ricercatore di diritto privato comparato dell'Università di Roma Tre. Già Direttore "Chiara Fama" Istituto Italiano di Cultura e Addetto giuridico dell'Ambasciata italiana in Cina. Ha ricoperto l'insegnamento di Sistemi giuridici comparati, di Storia dell'Asia Orientale e di *Chinese Legal System* presso l'Università di Roma Tre. È membro del Consiglio direttivo e docente del Master universitario in Global Management for China. È stato Delegato del Rettore per i rapporti con la Cina per le scienze sociali e linguistiche e Direttore del Centro studi documentazione sulla Cina e sull'Asia Orientale di Roma Tre. Ha pubblicato numerosi saggi in tema di diritto e storia contemporanea cinese.

Alessandro Aresu. È un analista geopolitico e strategico, consigliere scientifico della rivista *Limes* e direttore scientifico della Scuola di Politiche. Ha ricoperto ruoli chiave in istituzioni italiane come la Presidenza del Consiglio, il Ministero dell'Economia, degli Esteri, la Cassa Depositi e Prestiti, Assolombarda, l'Agenzia Spaziale Italiana. Collabora con testate italiane ed europee, quali *Aspenia*, *Il Foglio* e *il Fatto Quotidiano*. Specialista nelle dinamiche tra politica, economia e tecnologia, indaga sicurezza economica, investimenti strategici e le sfide geopolitiche tra USA e Cina. Laureato in filosofia del diritto presso l'Università San Raffaele, insegna in master universitari e istituti di formazione. Tra le sue pubblicazioni più recenti: *Le potenze del capitalismo politico. Stati Uniti e Cina* (2020), *Il dominio del XXI secolo. Cina, Stati Uniti e la guerra invisibile sulla tecnologia* (2022), *Geopolitica dell'intelligenza artificiale* (2024), *La Cina ha vinto* (2025).

Pino Arlacchi. Sociologo, accademico e politico italiano, è presidente del Forum Internazionale di Criminologia e Diritto Penale. È noto per i suoi studi sulla criminalità organizzata e per il suo impegno nelle Nazioni Unite come vicesegretario generale e direttore dell'Ufficio ONU per il controllo della droga e la prevenzione del crimine. È profondo conoscitore della Cina. Tra i suoi libri più recenti: *La Cina spiegata all'Occidente* (2025), *Giovanni e io. In prima linea con Falcone contro Andreotti, Cosa Nostra e la mafia di Stato* (2022), *Contro la paura. La violenza diminuisce. I veri pericoli che minacciano la pace mondiale* (2020) e *I padroni della finanza mondiale. Lo strapotere che ci minaccia e i contromovimenti che lo combattono* (2018).

Antonio Armellini. Diplomatico, Portavoce di Altiero Spinelli a Bruxelles e collaboratore di Aldo Moro alla Farnesina e a Palazzo Chigi. Ambasciatore in India, alla CSCE, in Algeria, OCSE Parigi, capo della missione in Iraq (2003-04), Vice Presidente dell'Associazione Italia India AIICP. Opinionista per "Corriere della Sera" e "Huffington Post", autore de "L'Elefante ha Messo le Ali" (Bocconi), "Né centauro né Chimera: per un'Europa plurale" (Marsilio), "La Carta di Parigi della CSCE" (Editoriale Scientifica).

Tommaso Bobbio. Professore di Storia e culture dell'India all'Università di Torino. Si occupa di storia del subcontinente indiano in epoca coloniale e post-coloniale, con studi approfonditi e pubblicazioni in particolare sullo stato del Gujarat. Tra le sue pubblicazioni recenti: *Storia dell'India contemporanea* (2024).

Nicola Calocero. Critico cinematografico. Laureato a Pisa e diplomato al Centro Sperimentale di Cinematografia, si occupa sia di nuovi format multimediali (teatro, radio, tv, opera) sia di promozione e divulgazione cinematografica. Collabora con festival, scuole, istituzioni e scrive per varie testate. Formatore per la didattica audiovisiva selezionato dal MIM, autore di testi teatrali, ha curato la regia dello spettacolo di apertura della Biennale Democrazia 2023 a Torino. Ha pubblicato il saggio *Pietro Germi. In nome di John Ford* (2024).

Aurelio Canonici. È direttore d'orchestra e compositore. Dal 2022 al 2024, su Rai3 ha affiancato Corrado Augias nel programma "La Gioia della Musica". È stato sul podio a Sofia, Seoul, Kiev, Varsavia, Madrid; è diplomato in pianoforte e laureato in filosofia, ha diretto i *Virtuosi di Santa Cecilia* e varie orchestre in giro per il mondo. All'attività concertistica affianca quella didattica, essendo docente titolare della cattedra di Formazione orchestrale presso il Conservatorio "Niccolò Paganini" di Genova. Ha pubblicato un saggio su Wagner e uno su Rossini. Ha all'attivo numerosi CD sia come direttore, che come compositore e pianista.

Ivan Cardillo. È Presidente dell'Istituto di Diritto Cinese, Presidente dell'Associazione per lo Sviluppo Economico e Imprenditoriale Italia–Cina e Segretario Generale dell'European-China Economic Cooperation and Development Council. È Professore presso la China University of Political Science and Law, esperto LUISS CISS, Consigliere del Faren Institute del Ministero della Giustizia cinese, esperto della Commissione europea e arbitro internazionale. Svolge attività di ricerca, consulenza e advisory istituzionale.

Oliviero Diliberto. È professore ordinario di Istituzioni di Diritto Romano e Foundations of European Law presso la Facoltà di Giurisprudenza della Sapienza di Roma, di cui è stato anche Preside. È attualmente Dean della School of Economics and Law della Zhongnan University of Economics and Law di Wuhan (China), ove dal 2016 è chair "Wenlan" professor. È autore di più di 200 pubblicazioni sulla storia delle istituzioni giuridiche italiane ed internazionali e sul rapporto tra la scienza giuridica contemporanea e le innovazioni tecnologiche e scientifiche, con particolare attenzione al diritto dello spazio (la luna e gli altri corpi celesti). Ha contribuito, tra l'altro, a curare la traduzione italiana del *Codice civile cinese* (2021, 2023[2]) ad opera di Huang Meiling. È stato parlamentare italiano dal 1994 al 2008 e Ministro della Giustizia (1998-2000). Nel 2024 ha ricevuto The *Chinese Government's Friendship Award* (la più alta onorificenza cinese per stranieri).

Giada Messetti. Sinologa, interviene su temi cinesi in tv, radio e convegni. Ha ideato e condotto su Rai3 il programma sulla sfida tra Cina e Usa "CinAmerica", oggi su Raiplay. Dal 2025 porta nei teatri lo spettacolo-conferenza "Nella Testa del Dragone. Viaggio alla scoperta della Cina".

Ogni settimana cura una rubrica cinese e conduce il programma “Uno, nessuno, 100Milan” su Radio24. Ha pubblicato la trilogia *Nella testa del Dragone* (2020), *La Cina è già qui* (2022) e *La Cina è un’aragosta* (2025).

Miriam Mirolla. È Direttrice della Scuola di Cittadinanza del Fatto Quotidiano "Domenico De Masi". Insegna “Teoria della Percezione e Psicologia della Forma” e “Psicologia dell'Arte” presso l'Accademia di Belle Arti di Roma ed è Responsabile SDSN Italia sul tema “Creatività e Sostenibilità”. Dal 2018 è “Courtesy Professor” presso la Florida International University di Miami. Dal 2020 al 2022 è stata Visiting Professor presso il Future Design Center della Beijing Normal University di Zhuhai. È membro del comitato scientifico della “Rivista di Psicologia dell’Arte”. Chiamata come curatrice interna presso il P.S.1 Institute for Contemporary Art di New York, vi ha acquisito esperienza nella curatela e nella didattica. Attualmente ha in corso lo sviluppo su scala nazionale di un progetto didattico interattivo per lo studio della Costituzione. È moderatrice di alcuni corsi della *Scuola di Cittadinanza Domenico De Masi del Fatto Quotidiano*. Dal 2021 è fondatrice e presidente del Think tank *Pensare Insieme*. Tra le sue pubblicazioni: *L'Arte che anticipa il futuro* (2018); *Underground Eventualista* (2019); *Letture interattive: la Costituzione italiana* (2019), *Arte Contemporanea dal 1945 ad oggi* (2020).

Ettore Francesco Sequi. Ambasciatore e manager italiano. Dopo una lunga carriera che lo ha portato a essere Ambasciatore in Cina e Segretario Generale della Farnesina, ricopre attualmente diversi incarichi di rilievo: è Presidente di Sorgenia, Direttore dell'Atlante Geopolitico Treccani, Segretario Generale di European Corporate Council for Africa and the Middle East, Presidente di Carraro India e analista geopolitico per il quotidiano La Stampa.

Luca Sommi. Insegna Linguaggi del giornalismo, televisione e nuovi media all'Università degli studi di Parma. È consigliere scientifico della Scuola di Cittadinanza del Fatto Quotidiano "Domenico De Masi". Giornalista e critico, si occupa di letteratura, arte e politica. Ha curato molte mostre, tra queste la grande esposizione su Antonio Allegri, detto Correggio, nel 2008. Come autore televisivo ha curato programmi per La7 e Rai. È autore di programmi per la piattaforma TvLoft e per Nove, dove conduce il talk show *Accordi&Disaccordi*, con la partecipazione di Marco Travaglio e Andrea Scanzi. Scrive di cultura e politica su *il Fatto Quotidiano*. Nel 2021 con Baldini+Castoldi ha pubblicato *“Il cammin di nostra vita - Viaggio nella Divina Commedia”, La bellezza. Istruzioni per l'uso* (2023), *La più bella. Perché difendere la Costituzione (2024), Solo amore. appunti per un manifesto in difesa degli animali* (2025).